

DROMOS

festival | XX edizione

| Oristano | Baratili San Pietro | Bauladu | Cabras | Fordongianus | Mogoro |
| Morgongiori | Neoneli | Nureci | San Vero Milis | Ula Tirso | Villa Verde |

30 luglio > 15 agosto 2018



Comunicato stampa del 12 agosto 2018

***Ai nastri di partenza l'undicesima edizione di Mamma Blues,
il "festival nel festival" di Dromos in scena fino al 15 agosto a Nureci (OR).
Protagonisti delle tre serate in programma all'Arena Mamma Blues
il camerunese Roland Tchakounté, la norvegese Kristin Asbjørnsen
e la formazione di Seun Kuti & Egypt 80.***

*

Il viaggio di [Dromos](#), il festival itinerante che fino a mercoledì vive la sua ventesima edizione tra Oristano e altri suoi undici comuni, pianta le tende a [Nureci](#) per l'atteso appuntamento con il [Mamma Blues](#), il "festival nel festival" (che quest'anno spegne undici candeline), costola della rassegna dedicata alla musica del diavolo e alle sue contaminazioni che chiude in bellezza l'intero festival, quest'anno dedicato alla "Dromos Revolution" in omaggio al cinquantenario del '68. Protagonisti del trittico di serate all'**Arena Mamma Blues**, nel piccolo borgo dell'oristanese, il camerunese [Roland Tchakounté](#) (**lunedì 13 agosto**), la norvegese [Kristin Asbjørnsen](#) (**martedì 14 agosto**) e la formazione del nigeriano [Seun Kuti & Egypt 80](#) (**mercoledì 15 agosto**). Ad affiancare gli artisti internazionali nei momenti di apertura ai concerti e nello spazio dopo festival (nei Giardini del Sottomonte), come consuetudine, ci saranno alcuni tra i migliori musicisti del blues made in Sardinia, quest'anno rappresentati dai progetti Don Leone, Bob Forte trio, [Malignis Cauponibus](#) e [South Sardinian Scum](#).

Il compito di aprire la infuocata tre giorni, dunque, spetterà domani (**lunedì 13 agosto**) al bluesman camerunese [Roland Tchakounté](#) sul palco **alle 23**. Attivo nella scena internazionale con centinaia di concerti (in USA, Canada, Vietnam, Singapore, Africa, Indonesia, Francia, Germania, Belgio, Repubblica Ceca, Lituania, Italia e Spagna) e con quattro album all'attivo, l'artista originario di Douala, da tempo trapiantato in Francia, si caratterizza per uno stile che mescola blues e tradizione africana (scrive in Bamiléké, la sua lingua madre), ispirato in partenza da artisti come John Lee Hooker e Ali Farka Touré. Cantante e chitarrista "**portavoce della libertà**", come ama definirsi, Tchakounté è l'artista delle "anime erranti", caratterizzato dalla capacità indiscutibile di superare imposizioni e regole compositive predefinite, sfociando in un blues del Mississippi intessuto dai suoi profondi testi africani che urlano al mondo lo stato di abbandono del suo continente nativo. Al suo fianco a Nureci ci saranno Mick Ravassat alla chitarra elettrica, Tahiry Jamiro Razanamasy al basso e Karim Bouazza alla batteria.

Il giorno dopo (**martedì 14 agosto, ore 23**) è il turno di una tra le più raffinate artiste della scena musicale europea, la cantante norvegese [Kristin Asbjørnsen](#). Accompagnata da Olav Torget alle chitarre e Suntou Susso alla kora e al canto, la cantante e songwriter di Lillehammer presenta l'album "**Traces Of You**", uscito la scorsa primavera per la Global Oslo Music. Un disco dove risuonano tracce di musica dell'Africa occidentale, ninnananne e jazz contemporaneo del Nord Europa; canzoni come delicate percezioni di segni della vita, della presenza e dei cambiamenti dell'amore, dove la voce, le chitarre e la kora, sono creativamente intrecciati in una vibrazione calda e meditativa.

La notte di **Ferragosto** riflettori puntati, infine, **alle 23** su la formazione di [Seun Kuti & Egypt 80](#). Il trentaquattrenne musicista e cantante nigeriano, figlio più giovane della leggenda dell'afrobeat Fela Kuti, arriva al [Mamma Blues](#) con il suo nuovo album "Black Times", il quarto registrato in studio con la straordinaria orchestra creata dal padre (l'epica Africa 70), ribattezzata **Egypt 80** per riflettere le origini dell'Africa nera dall'antica civiltà faraonica. Con Seun Kuti (sassofono contralto, tastiere) altri tredici musicisti: Adebowale Osunnibu e Ojo Samuel David ai sassofoni, Adedoyin Adefolarin e Oladimeji Akinyele alle trombe, le coriste e danzatrici Joy Opara e Iyabo Adeniran, David Obanyedo e Oluwagbemiga Alade alle chitarre, Kunle Justice al basso, Shina Niran Abiodun alla batteria, Kola Onasanya, Wale Toriola e Okon Iyamba alle percussioni.

Come da tradizione, ogni serata di [Mamma Blues](#) è introdotta **alle 22** e poi chiusa intorno alla mezzanotte nel tradizionale dopo festival nei Giardini del Sottomonte, da una formazione isolana: il **13 agosto** saranno di scena il progetto [Malignis Cauponibus](#) del musicista Luca Marcia, caratterizzato da un blues in lingua sarda non convenzionale, viscerale, teatrale, sporco nei toni e nelle provocazioni, e il [Bob Forte Trio](#), formazione di convinta matrice blues e dal solido groove, nata poco più di un anno fa per iniziativa del chitarrista e cantante cagliaritano Bob Forte (al secolo Matteo Spano), con l'esperto e poliedrico Marco Piu al basso e Pietro Frongia alla batteria. Un anno fa proprio ad agosto il trio ha anche prodotto il suo primo disco, registrato dal vivo alle antiche terme romane di Fordongianus. **Martedì 14** è invece la volta del duo [Don Leone](#), ovvero i sulcitani Donato Cherchi (voce) e Matteo Leone (chitarra, batteria), che due anni fa hanno unito le forze e le esperienze personali, mettendo nel calderone spiritual rivisitati e stravolti, pezzi originali, ma anche cover importate da altri generi: un progetto di musica blues, cruda, elettrica e rauca. Ad aprire e chiudere la serata di **Ferragosto** saranno, infine, i [South Sardinian Scum](#), band nata nel 2013 e attualmente composta da quattro musicisti uniti dalla passione per il rock'n roll più scuro, il rockabilly maniacale e lo psychobilly old school: Giampietro Guttuso alla voce, Angelo Scuderi alla chitarra, Luca Utzeri al basso e Andrea Murgia alla batteria.

Dal 13 al 15 agosto alle ore 18.00 i Maestri della Music Accademy di Isili impartiscono, in occasione del festival, le prime lezioni di musica (batteria, chitarra, armonica, tastiere) ai più piccoli nel laboratorio intitolato "**Primi passi verso il Blues**" (ingresso libero). Nei locali del Museo del Fossile, inoltre, verrà allestito il **Blues Museum**, spazio nel quale si potrà visitare una piccola raccolta di materiale che ricorda la storia del Mamma Blues e del genere di matrice afroamericana.

I biglietti per i concerti di [Roland Tchakounté](#) (13 agosto) e di [Kristin Asbjørnsen](#) (il 14) costano 10 euro; 15 euro il biglietto per [Seun Kuti & Egypt 80](#) (15 agosto). Costa **25 euro**, invece, l'**abbonamento** per le tre serate di [Mamma Blues](#). A tutti i prezzi vanno aggiunti i diritti di prevendita. **Ingresso libero e gratuito** a tutti gli appuntamenti dopo festival.

Per **informazioni**, la segreteria dell'associazione culturale **Dromos** risponde al numero di telefono **0783310490** e all'indirizzo di posta elettronica dromos@dromosfestival.it. Altre notizie e

aggiornamenti sono disponibili sul sito www.dromosfestival.it e alla pagina www.facebook.com/.

La ventesima edizione del festival Dromos è organizzata con il contributo della **Regione Autonoma della Sardegna** (Assessorato allo Spettacolo e Attività Culturali e Assessorato al Turismo), dei **Comuni** interessati, della **Fondazione di Sardegna**, del **Banco di Sardegna**, dell'agenzia **Laore**, della **Cantina Contini** di Cabras, del **Mistral Hotel** di Oristano e con la collaborazione di **Rete Sinis**, **Mibact**, **Curia Arcivescovile** di Oristano, **Pinacoteca comunale "Carlo Contini"** di Oristano, **AskosArte**, **Centro per l'Autonomia** di Oristano, **Cooperativa Sociale CTR Onlus**, **Teatro Tragodia** di Mogoro, **Lampalughis** di San Vero Milis, associazione di promozione sociale **Mariposas de Sardinia**, **ViaggieMiraggi ONLUS**, **Pastori in moto**, compagnia teatrale **BobòScianèl**, **Consulta giovani di Bauladu**, **Music Academy** di Isili, **Genadas eRadio Rada**.

* * *

Per informazioni:

DROMOS - via Sebastiano Mele · 09170 ORISTANO

tel.: 0783 31 04 90

E-mail: dromos@dromosfestival.it

Website: www.dromosfestival.it

www.facebook.com/dromosfestivalsardegna

Ufficio stampa:

RICCARDO SGUALDINI • cell.: 347 83 29 583 • E-mail: tagomago.1@gmail.com

SIMONE CAVAGNINO • cell.: 340 39 51 527 • E-mail: s.cavagnino@gmail.com